Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento

Lunedì 16 novembre	**7.30**	++Costantino, Maddalena, Ginetta, Gisella e Jean ++Per le anime del Purgatorio
Martedì 17 novembre	**7.30**	++Per le anime abbandonate
Mercoledì 18 novembre **Dedic. Basiliche ss. Pietro e Paolo**	**7.30**	++Tolusso Ottorino e Sovran Odilia
Giovedì 19 novembre	**7.30**	++Rigo Sergio, Volpatti Bruno e Sovran Rina
Venerdì 20 novembre	**7.30**	+Lenardon Anna
Sabato 21 novembre **Presentazione B.V.M.**	**19.30**	++Sovran Odilia e Tolusso Ottorino ++Peruch Natalino, Bolzan Augusto, Zambon Caterina, Bolzan Anna +Pittaro Fiore
Domenica 22 novembre **Cristo Re**	**7.30** **10.00**	++Sedran Elio e Filipuzzi Luigia

Domenica 15 novembre X Giornata Mondiale dei Poveri: «Il Signore è il rifugio del povero»

Come ho ricordato nell'Esortazione apostolica *Dilexi te*, «verso i poveri Dio mostra predilezione: prima di tutto a loro è rivolta la parola di speranza e di liberazione del Signore e, perciò, pur nella condizione di povertà o debolezza, nessuno deve sentirsi più abbandonato. E la Chiesa, se vuole essere di Cristo, dev'essere Chiesa delle Beatitudini, Chiesa che fa spazio ai piccoli e cammina povera con i poveri, luogo in cui i poveri hanno un posto privilegiato" (n. 21). (messaggio di Papa Leone per la giornata dei poveri)

Il Mantello di San Martino



Mantello 468
Domenica 15 novembre 2026
XXXIII Tempo Ordinario
Anno A-I sett. del Salterio

Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Dal Vangelo secondo Matteo
Mt 25,14-15.19-21
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.
Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque".
"Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone"».

Dal libro dei Proverbi Prv 31,10-13.19-20.30-31
Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto.
Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani.
Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso.
Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero.
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare.
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési 1Ts 5,1-6
Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che ilgiorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Commento al Vangelo (P.Ermes Ronchi)

La parabola dei talenti mette in scena la sfida tra il patrimonio economico e il patrimonio relazionale, il molto denaro di un ricco signore e il suo grande progetto sui servitori: affida loro il suo tesoro e parte. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia. Anziché tenere per sé, il padrone rilancia: «bene, servo buono, ti darò potere su molto». E senti l'eco del profeta: così per te gioirà il tuo Dio (Is 62,5). Felice di ciò che vede, non solo dona ai servi l'investimento e il guadagno, ma aggiunge un di più: «entra nella gioia del tuo signore». Signore e servi sono entrati in sintonia di vita, nell'esperienza che «**il Regno viene con il fiorire della vita in tutte le sue forme»** (Giovanni Vannucci). I primi due hanno capito e osato, il terzo ha avuto paura e ha seppellito la sua vita: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato, raccogli dove non hai sparso... ho avuto paura. Ecco qui ciò che è tuo. Non l'ha mai considerato suo, quel talento. «Ho avuto paura». **La madre di tutte le paure è la paura di Dio.** Il terzo servo ha una immagine di Dio triste, predatoria, che sa di morte. Lo sente duro, nemico e ingiusto. E chi non avrebbe paura di un Dio così? Tutta la parabola invece disegna una immagine opposta di Dio, che non è il mietitore severo di quanto ha seminato, ma lascia gioiosamente tutto il buon grano alla tua tavola, anzi lo raddoppia ancora (datelo a chi ha già dieci talenti). Non siamo al mondo per fare i conti con Dio, ma per condividere tesori di bontà, di gioia, di bellezza, di legami. Verso il servo che non è stato capace, la reazione ci sembra sproporzionata. Ma Gesù usa un linguaggio apocalittico, paradossale, per dire che **un'immagine sbagliata di Dio può provocare disastri, può farci davvero fallire la vita.** Ed è ciò che dobbiamo temere. La Evangelii Gaudium 49 ha una offerta di solare creatività quando ci esorta ad aver più paura di restare immobili e spenti che non di sbagliare. A noi, formati nell'idea che il peggio è sbagliare, dentro lo schema delitto/castigo, questo vangelo ricorda che **il peggio che ci può capitare è di rimanere immobili, seppelliti, sterili**, dei falliti, se dopo di noi, dietro di noi non lasciamo più vita. Il mondo è una realtà germinante, e lo è ogni creatura, e **noi siamo al mondo «per la fioritura dell'essere»** (Romano Guardini), per fare avanzare, anche solo di un piccolo passo, il bene, i talenti buoni, la storia della gioia. C'è una vita che preme alle nostre frontiere, non un tribunale. Allora a chi ha sarà dato. Dio regala vita a chi produce amore. Dio è la primavera instancabile del cosmo, il nostro compito è diventarne l'estate profumata di frutti.

Confido che questa *X Giornata Mondiale dei Poveri* possa costituire una tappa significativa per riscoprire il volto di tanti fratelli e sorelle che cercano rifugio in Dio e desiderano sentirsi a casa nelle nostre comunità. Manteniamo viva l'obbedienza alla Parola di Dio, che provoca alla conversione del cuore. La Vergine Maria, che nella carne crocifissa del Figlio ha contemplato l'amore di Dio che ricolma di beni gli affamati e rimanda i ricchi a mani vuote (cfr Lc 1,53), interceda per noi. (Papa Leone)

In Parrocchia

-Continuano le iniziative della ricca settimana dell' Estat di S.Martin. In particolare segnaliamo l'opportunità, guidati da Lino Lenardon, di **visitare le opere artistiche della chiesa di S.Martino : sabato 14 novembre alle 11.00 e alle 15.00**

-Sul sagrato è ancora esposta la **mostra dal titolo "Caro amico ti scrivo..."**

-mercoledì 18 novembre ore 20.45 in canonica a S.Martino 2° incontro adulti AC aperto a tutti **lettura, meditazione e preghiera sul brano di 2Cor 5, 14-21**

-Continuano il **progetto Gemma** e la colletta alimentare alla COOP: oggi giornata mondiale dei Poveri. **Apriamo il nostro cuore!**

-continua la raccolta fondi per il restauro del Campanile. Ringraziamo i parenti di Infanti Luigi, morto in Canadà, per la generosa offerta fatta in ricordo del defunto.

In diocesi

Incontro **"domeniche bibliche" c**on Don Renato de Zan. 15 novembre. quest'anno: "la prima lettera di Giovanni". Possibilità di seguire online. Informazioni pec@centroculturapordenone.it

Collaborazione con il comune

-Sabato 14 novembre ore 16.30 presso area festeggiamenti nel parco delle bocce **"OPEN DAY SCUOLA DI MUSICA** "Beato Bertrando di Aquileia". Presentazione dei corsi 2026-2027 con possibilità di provare gli strumenti

-sabato 14 novembre, presso ex scuole elementari, dalle 16.30 attività, giochi, premiazioni biscotto S.Martino, premiazioni studenti musica, buon cibo e buona compagnia.

-domenica 15 novembre dalla Palestra, dalle 8.30-9.30 partenza della 19° **Marcia di S.Martino.** Aperta a tutti, percorsi differenziati a scelta.

-Venerdì 20 novembre per la rassegna **"Un vino, un libro"** - Proverbi friulani-, un viaggio nella saggezza popolare friulana a cura di Katia Peruch. Al termine della presentazione, degustazione vini offerti da Facchin

-Progetto **"Crescere nel Rispetto"** progetto intergenerazionale per educare a relazioni che crescano nel rispetto: Primo incontro, per bambini, famiglie e cittadinanza il 17 novembre ore 18.30, in biblioteca, laboratorio intergenerazionale: Il rispetto si impara insieme Bambini, Genitori e nonni.

-22 novembre ore 11.00 : Inaugurazione della mostra degli allievi dei corsi di mosaico **"una vita senza età"i**n biblioteca e alle 17.30 -Lettura scenica con Federica Guerra : Le Bambine non esistono" in sala consiliare